

L'esposizione A Fabriano all'interno dell'Archivio delle Cartiere Miliani la "Raccolta di carte antiche fabrianesi" del filigranologo Augusto Zonghi

"Un tesoro di collezione"

Anche l'archivio storico delle Cartiere Miliani tra i protagonisti della Settimana della Cultura d'Impresa. Fino al prossimo 24 novembre 2017 l'Istituto di Storia della Carta "Gianfranco Fedrigoni" (Istocarta) sarà parte integrante del calendario degli eventi, promuovendo "Un tesoro di collezione. La carta Fabriano dal 1267 al 1799. Linguaggi e crescita di un territorio".

La storica raccolta di Zonghi

A Fabriano all'interno dell'Archivio delle Cartiere Miliani (viale Pietro Miliani 31/33 dalle 15.00 alle 19.00 ad ingresso libero) sarà possibile ammirare la storica "Raccolta di carte antiche fabrianesi" del filigranologo Augusto Zonghi (1840 - 1916) che, inviata all'Esposizione Universale di Parigi del 1900, torna in mostra dopo oltre un secolo. La "Raccolta", definita dalla commissione giudicatrice dell'esposizione, «unica al mondo», è composta da 10 faldoni contenenti 198 cartelle che racchiudono 2.213 carte filigranate originali o campioni delle "Antiche Carte Fabrianesi" dal 1267 al 1799, conservati in un'apposita cassa di legno, da un catalogo/inventario e da un album dei "Segni delle Antiche Cartiere Fabrianesi", raccolti e delineati da Augusto, che con grande raffinatezza, ha riprodotto perfettamente in 134 tavole, 1.887 antiche filigrane ("segni") ricavate dai 3.372 esemplari di carte esaminati dal filigranologo.

La storia della raccolta

A seguito della morte di Zonghi nel 1916, la raccolta passa nelle mani della famiglia fabrianese Colombo-Baravelli che l'ha conservata gelosamente fino ad oggi. Dopo vari tentativi di vendita nella metà del Novecento, il 15 settembre 1951

per evitarne l'alienazione fuori dai confini italiani, il ministero della Pubblica Istruzione (su intuizione e sollecito avvisato da parte dell'allora direttore della Biblioteca Comunale di Fabriano, Adriano Casciola) dichiara il "particolare interesse storico e culturale" e "l'eccezionale interesse nazionale ed internazionale" con decreto di vincolo firmato dal Ministro e notificato in data 17 settembre 1951. Da qui, fra i molti che si sono interessati alla raccolta, figura anche l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario (Icrclpal). Grazie alla grande generosità di un socio sostenitore, nel 2016 Istocarta acquisisce la "Raccolta" dall'olandese "Labarre Foundation" all'americana "Library of Congress" di Washington, restituendo idealmente alla città di Fabriano un patrimo-

nio di inestimabile valore che delinea oltre cinque secoli di storia della carta fabrianese.

La città della carta

Riportando alla luce filigrane di una tradizione plurisecolare, linguaggi e tecniche di un territorio che hanno reso Fabriano "la città della carta" per eccellenza; e testimonia la crescita di un "saper fare" radicato che ha fatto "impresa" e che produce carta da oltre otto secoli senza interruzioni. Nei pochi giorni trascorsi dall'apertura già moltissimi si sono presentati per poter ammirare delle vere e proprie opere d'arte. Piccola prevalenza per i "non fabrianesi", con alcuni visitatori venuti addirittura dal foggiano.

Saverio Spadavecchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei volumi esposti all'interno dell'Archivio delle Cartiere Miliani